

Codice A1903A

D.D. 24 luglio 2018, n. 317

**D.G.R. n. 39-6231 del 22/12/2017. Programmazione 2017-2018 - Deliberazione CIPE 23 novembre 2007 n. 125, art. 16, comma 1 della legge 7 agosto 1997, n. 266. Approvazione della graduatoria relativa al sostegno dei "Percorsi Urbani del Commercio". Spesa di euro 1.868.403,75 e relative registrazioni contabili.**

Premesso che:

La Deliberazione CIPE 23 novembre 2007 n. 125 recante "Direttive per la semplificazione dei criteri di riparto e di gestione del cofinanziamento nazionale dei progetti strategici di cui all'articolo 16, comma 1, della legge 7 agosto 1997, n. 266" riconosce come strategici i progetti finalizzati alla qualificazione dei luoghi del commercio, del turismo e del tempo libero con particolare riferimento ai centri storici, alle zone di degrado ed ai centri commerciali naturali e sostegno e qualificazione delle aree mercatali, nonché al miglioramento dell'offerta integrata di servizi comuni, commerciali e turistici, finalizzata ad un incremento di concorrenza a vantaggio dei consumatori ed al conseguimento di economie di scala per le imprese.

La suddetta Deliberazione CIPE 23 novembre 2007 n. 125, al comma 2, ha previsto che le risorse impegnate ma non rendicontate dalle Regioni per mancato completamento dei progetti nei termini, affluiscono alla riserva di premialità.

Con il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 10/07/2014 è stato approvato il riparto alle Regioni virtuose del Fondo di premialità che per l'annualità 2007 è pari ad Euro 5.102.820,00.

Con Decreto Direttoriale del 28 ottobre 2016 n. 18685 è stato disposto l'impegno a favore della Regione Piemonte della somma complessiva di Euro 538.641,00 a seguito della ripartizione del Fondo di premialità.

Con successivi provvedimenti la suddetta somma è stata trasferita alla Regione Piemonte ed è disponibile sul Bilancio regionale 2017-2019 al capitolo 234400/2017 (impegno n. 5736/2017).

La L.R. n. 28/99 all'art. 18, comma 1, lettera a), prevede il sostegno di interventi diretti alla realizzazione di progetti integrati con il concorso degli Enti locali per la valorizzazione del tessuto commerciale urbano, la rivitalizzazione delle realtà minori, la qualificazione del territorio e la creazione dei centri commerciali naturali.

Con le Deliberazioni del Consiglio Regionale n. 181-42199 del 20/12/2016 e n. 246-44480 del 21/11/2017 sono stati approvati il "Documento di Economia e Finanza regionale (D.E.F.R.) 2017-2019" e il "Documento di Economia e Finanza regionale (D.E.F.R.) 2018-2020" che pianificano le linee strategiche di sviluppo del commercio ed individuano le diverse Missioni.

Nell'ambito della Missione Sviluppo Economico e Competitività, i Documenti di Economia e Finanza regionale prevedono interventi volti alla valorizzazione dei luoghi del commercio, al contrasto alla desertificazione commerciale e al mantenimento del servizio nelle aree commercialmente deboli.

Tra gli obiettivi, individuati dagli strumenti di programmazione e di intervento succitati e già attuati nelle precedenti programmazioni regionali del commercio con le DD.G.R. n. 20-587 del 18/11/2014 e n. 64-2763 del 29/12/2015, vi sono:

- valorizzare i luoghi del commercio ed in particolare i *Percorsi urbani del commercio*, attraverso la riqualificazione urbanistica-commerciale dei luoghi naturali del commercio urbano, quali sedi naturali di attività commerciali ed economiche in senso lato; il termine "naturale" rimanda al concetto di spontaneità, tradizione e storia dei luoghi del commercio cittadino;

- sostenere e contribuire al rilancio dell'identità dei luoghi e percorsi naturali del commercio;
- favorire e sostenere il commercio di vicinato e quindi le micro e piccole imprese del commercio in sede fissa, nell'ottica anche di garantire al cittadino consumatore servizi di prossimità in un momento di forte presenza della grande distribuzione organizzata;
- ridurre il fenomeno della dismissione degli usi commerciali nei contesti urbani, a causa del quale si può avere una forte perdita identitaria, dunque culturale in senso lato;
- favorire la creazione dei cosiddetti "centri commerciali naturali", ritenendo che essi possano costituire una reale alternativa alla grande distribuzione organizzata;
- sviluppare la competitività dei "centri commerciali naturali" rispetto alla grande distribuzione organizzata, assicurando complementarietà e integrazione anche rispetto agli esercizi su area pubblica dei mercati urbani;
- favorire l'esigenza di adottare misure volte alla tutela dell'ambiente e del consumatore, anche in linea con le politiche comunitarie in materia.

Considerata la funzione che rivestono i centri commerciali naturali piemontesi per il sostegno e lo sviluppo delle attività commerciali, tenuto conto delle richieste provenienti dal territorio e valutate le sinergie che possono essere prodotte attraverso l'utilizzo congiunto della premialità di cui al Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 10/07/2014 e delle risorse regionali stanziare sul Bilancio di previsione finanziario 2017-2019, di cui alla L.R. n. 6/2017, si è ritenuto opportuno predisporre e approvare un programma di intervento volto alla valorizzazione dei luoghi del commercio attraverso la promozione e il sostegno dei *Percorsi Urbani del Commercio*.

Con la D.G.R. n. 39-6231 del 22/12/2017 è stata approvata la Programmazione 2017-2018 - Valorizzazione dei luoghi del commercio "Percorsi Urbani del Commercio" e sono stati individuati i criteri e le modalità per la concessione delle agevolazioni regionali.

Gli interventi sono rivolti alla qualificazione urbanistico-commerciale di luoghi naturali del commercio urbano all'interno di un addensamento commerciale A.1 (Addensamento storico rilevante), A.2 (Addensamento storico secondario) o A.3 (Addensamento commerciale urbano forte) di Comuni polo, sub-polo e intermedi, così come elencati all'Allegato 2 della D.C.R. 29/10/99, n. 563-13414 e s.m.i.

Con la D.D. n. 715 del 28/12/2017 è stato approvato ed emanato il bando della Programmazione 2017-2018 - Valorizzazione dei luoghi del commercio "Percorsi Urbani del Commercio" ed il facsimile di domanda, come sotto indicato:

- Allegato 1: Bando per l'accesso alla Programmazione 2017-2018 - Valorizzazione dei luoghi del commercio "Percorsi Urbani del Commercio", che contiene oltre ai criteri e alle modalità già presenti nella D.G.R. n. 39-6231 del 22/12/2017, tutti gli altri elementi utili alla partecipazione al bando
- Allegato 2: Fac-simile di domanda.

Con la medesima D.D. n. 715 del 28/12/2017 sono stati prenotati:

- Euro 538.641,00 sul cap. 234400/2017 pren. I. n. 5736/2017
- Euro 3.000.000,00 sul cap. 235803/2018 pren. I. n. 1866/2018.

Esaminate le domande di finanziamento pervenute nei termini previsti dal citato bando regionale e in relazione agli elementi, ai requisiti ed alle condizioni di carattere procedurale e sostanziale che risultano dalle citate norme e considerato che sono pervenute 17 (diciassette) domande di

finanziamento, le risultanze dell'istruttoria hanno evidenziato quanto illustrato agli Allegati 1, 2 e 3, facenti parte integrante e sostanziale del presente atto.

L'Allegato 1 contiene la graduatoria dei Comuni polo, sub-polo e intermedi ammessi e finanziati. La graduatoria è stata predisposta sulla base dei criteri stabiliti con il bando di cui sopra, evidenziando il punteggio assegnato a ciascun beneficiario, il Comune beneficiario, l'intervento proposto, l'entità della spesa preventivata, l'entità della spesa ammessa a finanziamento e la motivazione dell'eventuale rideterminazione dell'importo.

L'importo complessivo destinato alle istanze dei succitati Comuni ammonta ad Euro 1.868.403,75.

L'Allegato 2 contiene la specificazione del quadro economico relativo agli interventi dei Comuni ammessi a finanziamento.

L'Allegato 3 contiene le condizioni per l'erogazione dei finanziamenti e i vincoli a cui i Comuni dovranno attenersi.

Per gli interventi di cui all'Allegato 1, la Regione Piemonte prevede un'agevolazione in conto capitale pari al 30% della spesa complessiva ammessa per la realizzazione del *Percorso Urbano del Commercio*. Per il restante 70% dell'importo ammesso, i Comuni, le cui istanze sono ammesse a finanziamento regionale, hanno garantito il co-finanziamento del progetto.

In totale i contributi concessi con il presente provvedimento ammontano ad Euro 1.868.403,75.

Ai fini della copertura finanziaria dei progetti ammessi con il presente atto si ritiene opportuno:

- utilizzare l'impegno n. 5736/2017 effettuato sul capitolo 234400/2017 di provenienza statale pari a Euro 538.641,00 a favore dei Comuni di cui all'Allegato 1;
- ridurre la prenotazione n. 1866/2018 sul capitolo 235803/2018 per la quota di Euro 1.670.237,25, che da euro 3.000.000,00 diventa euro 1.329.762,75;
- rendere definitivo l'impegno n. 1866/2018 per Euro 1.329.762,75 per la copertura dei progetti presentati dai Comuni di cui all'Allegato 1.

Considerato che il Comitato di Monitoraggio previsto al punto 6 della Delibera CIPE 23 novembre 2007 n. 125 – art. 16, comma 1 della legge 7 agosto 1997 n. 266 ha previsto l'impiego della premialità statale entro la corrente annualità, si ritiene di utilizzare prioritariamente tali risorse per far fronte alle richieste di erogazione del contributo presentate dai Comuni beneficiari.

QUANTO SOPRA PREMESSO

#### IL DIRIGENTE

vista la L.R. n. 23 del 28/07/2008 e s.m.i. recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la L.R. n. 28 del 12/11/1999 e s.m.i. recante "Disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte, in attuazione del Decreto legislativo 31/3/1998 n. 114";

viste le Deliberazioni del Consiglio Regionale n. 181-42199 del 20/12/2016 e n. 246-44480 del 21/11/2017 recanti "Documento di Economia e Finanza regionale (D.E.F.R.) 2017-2019" e "Documento di Economia e Finanza regionale (D.E.F.R.) 2018-2020";

vista la D.C.R. n. 563-13414 del 29/10/99 e s.m.i. recante “Indirizzi generali e criteri di programmazione urbanistica per l’insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa, in attuazione del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 114”;

vista la legge n. 241 del 7/08/1990 e s.m.i. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” ed in particolare l’art. 12 relativo ai “Provvedimenti attributivi di vantaggi economici”;

vista la L.R. n. 14 del 14/10/2014 recante “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”;

visto il D.Lgs. n. 33/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 “Regolamento generale sulla protezione dei dati”;

visto il D.Lgs. n. 118/2011 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

vista la D.G.R. n. 1-7022 del 14/06/2018 “Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2018-2020 della regione Piemonte”;

vista la L.R. n. 4 del 5/04/2018 recante “Bilancio di previsione finanziario 2018-2020”;

vista la D.G.R. n. 26-6722 del 6/04/2018 recante “Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 “Bilancio di previsione finanziario 2018-2020”. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.”;

vista la D.G.R. n. 12-5546 del 29/8/2017 recante “Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile”;

vista la D.G.R. n. 39-6231 del 22/12/2017 recante “L.R. n. 28/99: Programmazione 2017-2018 - Valorizzazione dei luoghi del commercio: Percorsi Urbani del Commercio - Approvazione dei criteri per contributi a favore dei Comuni. Deliberazione CIPE 23 novembre 2007 n. 125, art. 16, comma 1 della legge 7 agosto 1997, n. 266 – Decreto ministeriale 28 ottobre 2016 n. 18685”;

vista la D.G.R. n. 11-6406 del 26/01/2018 recante: “Integrazione alla D.G.R. n. 39-6231 del 22/12/2017 - L.R. n. 28/99: Programmazione 2017-2018 - Valorizzazione dei luoghi del commercio: “Percorsi Urbani del Commercio”;

vista la D.D. n. 715 del 28/12/2017 recante “D.G.R. n. 39-6231 del 22/12/2017. Programmazione 2017-2018 “Percorsi Urbani del Commercio”- Deliberazione CIPE 23 novembre 2007 n. 125, art. 16, comma 1 della legge 7 agosto 1997, n. 266. Approvazione del bando e del facsimile di domanda. Prenotazione di Euro 538.641,00 sul cap. 234400 U/A1903A2 del Bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e di Euro 3.000.000,00 sul cap. 235803 U/1903A2/2018”;

vista la D.D. n. 30 dell'1/02/2018 recante "Modifica e integrazione alla D.D. n. 715 del 28/12/2017 - L.R. n. 28/99: Programmazione 2017-2018 - Valorizzazione dei luoghi del commercio - Percorsi Urbani del Commercio".

dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dal bando;

dato atto che:

- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.lgs 118/2011 e s.m.i. le somme impegnate con il presente provvedimento si ritengono esigibili nell'esercizio 2018;
- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa n. 234400/2017 e 235803/2018 del bilancio di previsione finanziario 2018/2020 e delle relative risorse assegnate;
- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;

verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.;

attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016.

*determina*

per le motivazioni espresse in premessa che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano:

- di approvare gli Allegati 1, 2 e 3, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto:
  - l' Allegato 1 contiene la graduatoria dei Comuni polo, sub-polo e intermedi ammessi e finanziati. La graduatoria è stata predisposta sulla base dei criteri stabiliti con il bando di cui sopra, evidenziando il punteggio assegnato a ciascun beneficiario, il Comune beneficiario, l'intervento proposto, l'entità della spesa preventivata, l'entità della spesa ammessa a finanziamento e la motivazione dell'eventuale rideterminazione dell'importo. L'importo complessivo destinato alle istanze dei succitati Comuni ammonta ad Euro 1.868.403,75.
  - l' Allegato 2 contiene la specificazione del quadro economico relativo agli interventi dei Comuni ammessi a finanziamento;
  - l' Allegato 3 contiene le condizioni per l'erogazione dei finanziamenti e i vincoli a cui i Comuni dovranno attenersi;
- di utilizzare l'impegno n. 5736/2017 effettuato sul capitolo 234400/2017 di provenienza statale pari a Euro 538.641,00 a favore dei Comuni di cui all'Allegato 1;
- di ridurre la prenotazione n. 1866/2018 sul capitolo 235803/2018 per la quota di Euro 1.670.237,25, che da euro 3.000.000,00 diventa euro 1.329.762,75;
- di rendere definitivo l'impegno n. 1866/2018 per Euro 1.329.762,75 per la copertura dei progetti presentati dai Comuni di cui all'Allegato 1;
- di dare atto che:
  - in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.lgs 118/2011 e s.m.i. le somme impegnate con il presente provvedimento si ritengono esigibili nell'esercizio 2018;

- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa n. 234400/2017 e 235803/2018 del bilancio di previsione finanziario 2018/2020 e delle relative risorse assegnate;
- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale.

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22 del 12/10/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Responsabile del Settore  
Claudio Marocco

Pierdomenico Albanese  
Nunzia Pignataro  
Marco Boeri

Allegato

## Allegato 1

### Programmazione 2017-2018 - "Percorsi urbani del commercio" - Graduatoria dei Comuni ammessi e finanziati ai sensi della D.D. n. 715/2017

| PUNTEGGIO | COMUNE           | PROVINCIA | LUOGO INTERVENTO  | IMPORTO RICHIESTO | IMPORTO AMMESSO | CONTRIBUTO REGIONALE | MOTIVAZIONE   |
|-----------|------------------|-----------|---|-------------------|-----------------|----------------------|---|
| 31,30     | PINO Torinese    | TO        | via Roma  | 620.000,00        | 500.000,00      | 150.000,00           | L'importo ammesso è pari al tetto massimo previsto dal bando regionale  |
| 29,80     | OVADA            | AL        | via Torino e piazza XX Settembre                            | 420.000,00        | 413.164,05      | 123.949,22           | Sono state ridotte le voci di spesa relative alla stesura del dossier di candidatura e alle altre voci di spesa di cui alla lettera e) dell'art. 4 del bando regionale, in quanto superiori al limite previsto dal medesimo         |
| 29,20     | ALESSANDRIA      | AL        | via San Giacomo della Vittoria e via San Lorenzo            | 500.000,00        | 489.340,30      | 146.802,09           | Sono state ridotte le voci di spesa relative alla stesura del dossier di candidatura e alle spese tecniche, in quanto superiori al limite previsto dal bando regionale  |
| 25,45     | ORNAVASSO        | VCO       | via Fratelli di Dio   | 465.000,00        | 465.000,00      | 139.500,00           |   |
| 24,65     | CARMAGNOLA       | TO        | largo Vittorio Veneto e asse di via Chiffi - F.lli Vercelli | 500.000,00        | 385.472,48      | 115.641,74           | L'importo dei lavori è stato rideterminato, in quanto sono state escluse le spese relative alla porzione di Percorso di via f.lli Vercelli fuori addensamento A3; ciò comporta la rideterminazione di tutte le altre voci collegate |
| 23,90     | GRUGLIASCO       | TO        | via Lupo via Cravero via Perotti                            | 554.684,28        | 500.000,00      | 150.000,00           | L'importo ammesso è pari al tetto massimo previsto dal bando regionale  |
| 23,55     | DRONERO          | CN        | piazza XX Settembre, piazza Mario Scaglione, via Brofferio  | 600.000,00        | 500.000,00      | 150.000,00           | L'importo ammesso è pari al tetto massimo previsto dal bando regionale  |
| 23,30     | BALANGERO        | TO        | via Torino e aree limitrofe (piazza X martiri)              | 205.000,00        | 204.999,96      | 61.499,99            | Non sono stati ammessi gli arrotondamenti   |
| 23,00     | NIZZA Monferrato | AT        | via Pio Corsi   | 290.700,00        | 290.582,58      | 87.174,77            | Sono state ridotte le voci di spesa relative alle altre voci di spesa di cui alla lettera e) dell'art. 4 del bando regionale, in quanto superiori al limite previsto dal medesimo   |

|              |                                |           |  |            |            |            |   |
|--------------|--------------------------------|-----------|--|------------|------------|------------|---|
| <b>22,63</b> | <b>VOLPIANO</b>                | <b>TO</b> | piazza XXV Aprile  | 600.000,00 | 500.000,00 | 150.000,00 | L'importo ammesso è pari al tetto massimo previsto dal bando regionale  |
| <b>22,58</b> | <b>ALBA</b>                    | <b>CN</b> | via Roma, via XX Settembre e via Mazzini                   | 345.723,00 | 292.258,56 | 87.677,57  | Non sono stati ammessi forniture e lavori inseriti nelle somme a disposizione   |
| <b>21,60</b> | <b>VILLAFRANCA d'Asti</b>      | <b>AT</b> | via Roma, via Aghemio, via Daffara e piazza Santanera      | 276.000,00 | 275.100,80 | 82.530,24  | Sono state ridotte le voci di spesa relative alle spese tecniche, in quanto superiori al limite previsto dal bando regionale  |
| <b>21,00</b> | <b>SAN SECONDO di Pinerolo</b> | <b>TO</b> | piazza Tonello, via Rol, via della Repubblica              | 236.345,82 | 233.119,27 | 69.935,78  | Sono state ridotte le voci di spesa relative alla stesura del dossier di candidatura e alle spese tecniche, in quanto superiori al limite previsto dal bando regionale            |
| <b>20,80</b> | <b>BOVES</b>                   | <b>CN</b> | piazza Caduti, via Partigiani ed altre vie del concentrico | 230.000,00 | 212.639,23 | 63.791,77  | Sono state ridotte le voci di spesa relative alle altre voci di spesa di cui alla lettera e) dell'art. 4 del bando regionale, in quanto superiori al limite previsto dal medesimo |
| <b>20,50</b> | <b>ALMESE</b>                  | <b>TO</b> | via Roma e centro storico                                  | 261.355,26 | 261.335,26 | 78.400,58  |   |
| <b>20,48</b> | <b>CASELLE Torinese</b>        | <b>TO</b> | viabilità tratto via Lanzo                                 | 535.000,00 | 484.999,99 | 145.500,00 | Non sono stati ammessi forniture e lavori inseriti nelle somme a disposizione   |
| <b>20,38</b> | <b>MONTANARO</b>               | <b>TO</b> | via Cesare Battisti  | 220.000,00 | 220.000,00 | 66.000,00  |   |

|               |                     |                     |                     |
|---------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| <b>TOTALE</b> | <b>6.859.808,36</b> | <b>6.228.012,48</b> | <b>1.868.403,75</b> |
|---------------|---------------------|---------------------|---------------------|



**Allegato 2**

**Programmazione 2017-2018 "Percorsi urbani del commercio" - Comuni ammessi e finanziati. Quadro economico spesa ammessa**

| n° ordine | PUNTEGGIO | COMUNE               | PROVINCIA | LUOGO INTERVENTO  | quadro economico di spesa |                    |           |                        |                                 |                        | Totale spesa ammessa |            |
|-----------|-----------|----------------------|-----------|---|---------------------------|--------------------|-----------|------------------------|---------------------------------|------------------------|----------------------|------------|
|           |           |                      |           |   | importo lavori            | oneri di sicurezza | IVA       | Spese tecniche max.12% | altre voci somme a disposizione | dossier di candidatura |                      | Totale     |
| 1         | 22,58     | ALBA                 | CN        | via Roma, via XX Settembre e via Mazzini                    | 233.843,78                | 7.305,06           | 24.114,88 | 10.294,84              | 11.700,00                       | 5.000,00               | 292.258,56           | 292.258,56 |
| 2         | 29,20     | ALESSANDRIA          | AL        | via San Giacomo della Vittoria e via San Lorenzo            | 372.057,00                | 8.443,00           | 38.050,00 | 45.660,00              | 20.130,30                       | 5.000,00               | 489.340,30           | 489.340,30 |
| 3         | 20,50     | ALMESE               | TO        | via Roma e centro storico                                   | 202.765,42                | 7.034,16           | 20.979,96 | 20.065,74              | 10.489,98                       | 0,00                   | 261.335,26           | 261.335,26 |
| 4         | 23,30     | BALANGERO            | TO        | via Torino e aree limitrofe (piazza X martiri)              | 158.599,97                | 5.800,00           | 16.440,00 | 18.000,00              | 2.000,00                        | 4.160,00               | 204.999,96           | 204.999,96 |
| 5         | 20,80     | BOVES                | CN        | piazza Caduti, via Partigiani ed altre vie del concentrico  | 177.007,28                | 3.634,51           | 18.064,18 | 3.997,96               | 9.935,30                        | 0,00                   | 212.639,23           | 212.639,23 |
| 6         | 24,65     | CARMAGNOLA           | TO        | largo Vittorio Veneto e asse di via Chiffi - F.lli Vercelli | 268.941,56                | 6.199,40           | 60.531,01 | 33.016,92              | 16.783,60                       | 0,00                   | 385.472,48           | 385.472,48 |
| 7         | 20,48     | CASELLE Torinese     | TO        | viabilità tratto via Lanzo                                  | 394.845,72                | 13.790,00          | 40.863,57 | 25.301,51              | 10.199,19                       | 0,00                   | 484.999,99           | 484.999,99 |
| 8         | 23,55     | DRONERO              | CN        | piazza XX Settembre, piazza Mario Scaglione, via Brofferio  | 460.485,50                | 9.514,51           | 47.000,00 | 56.400,00              | 16.450,00                       | 3.940,73               | 593.790,74           | 500.000,00 |
| 9         | 23,90     | GRUGLIASCO           | TO        | via Lupo via Cravero via Perotti                            | 347.626,89                | 8.690,67           | 78.389,86 | 42.758,11              | 21.735,37                       | 5.000,00               | 504.200,90           | 500.000,00 |
| 10        | 20,38     | MONTANARO            | TO        | via Cesare Battisti   | 178.646,86                | 2.353,14           | 18.100,00 | 16.367,52              | 262,48                          | 4.270,00               | 220.000,00           | 220.000,00 |
| 11        | 23,00     | NIZZA Monferrato     | AT        | via Pio Corsi   | 215.154,95                | 5.000,00           | 26.712,15 | 26.372,12              | 12.343,36                       | 5.000,00               | 290.582,58           | 290.582,58 |
| 12        | 25,45     | ORNAVASSO            | VCO       | via Fratelli di Dio   | 362.425,15                | 18.121,26          | 38.054,64 | 39.672,36              | 1.846,59                        | 4.880,00               | 465.000,00           | 465.000,00 |
| 13        | 29,80     | OVADA                | AL        | via Torino e piazza XX Settembre                            | 285.530,00                | 10.220,00          | 65.065,00 | 29.308,30              | 18.040,75                       | 5.000,00               | 413.164,05           | 413.164,05 |
| 14        | 31,30     | PINO Torinese        | TO        | via Roma  | 487.146,83                | 7.326,51           | 49.447,33 | 59.336,80              | 8.226,63                        | 0,00                   | 611.484,10           | 500.000,00 |
| 15        | 21,00     | San SECONDO Pinerolo | TO        | piazza Tonello, via Rol, via della Repubblica               | 174.137,06                | 8.500,00           | 18.263,71 | 21.916,45              | 5.302,06                        | 5.000,00               | 233.119,27           | 233.119,27 |
| 16        | 21,60     | VILLAFRANCA d'Asti   | AT        | via Roma, via Aghemio, via Daffara e piazza Santanera       | 212.578,40                | 11.705,51          | 22.428,39 | 26.914,07              | 1.474,43                        | 0,00                   | 275.100,80           | 275.100,80 |
| 17        | 22,63     | VOLPIANO             | TO        | piazza XXV Aprile   | 480.337,24                | 17.496,82          | 49.783,41 | 46.196,52              | 1.745,21                        | 4.440,80               | 600.000,00           | 500.000,00 |

TOTALI

6.537.488,23

6.228.012,49

## ALLEGATO 3

### Condizioni per l'erogazione dei finanziamenti e vincoli

I soggetti beneficiari, una volta ammessi a contributo, sono tenuti a trasmettere agli uffici regionali competenti la documentazione sotto indicata, nei termini specificati:

Entro **quattro mesi** dalla comunicazione di ammissione a contributo:

- il progetto esecutivo delle opere, redatto secondo le indicazioni fornite dal Codice dei contratti, recepito con provvedimento dell'Amministrazione comunale secondo la normativa vigente in materia.

In allegato al progetto esecutivo delle opere deve essere trasmesso il relativo Atto di Validazione, redatto dal Responsabile del Procedimento ai sensi del succitato Codice.

Il progetto esecutivo dovrà essere conforme al progetto definitivo ammesso ovvero essere la sua cantierizzazione. L'Amministrazione comunale dovrà attestare la conformità del progetto esecutivo rispetto al progetto presentato in sede di domanda, ai fini dell'accertamento dell'unità progettuale.

In caso di aggiudicazione avvenuta sulla base di un'offerta economicamente più vantaggiosa, le migliorie contenute nell'offerta tecnica dovranno esclusivamente riguardare le finalità previste dal bando regionale e l'area di intervento per la quale si è presentata la richiesta di agevolazione.

- la dichiarazione di non aver ottenuto e di non richiedere altre agevolazioni di parte pubblica, relativamente alle opere oggetto del finanziamento regionale;
- l'impegno, nel caso in cui l'importo ammesso a finanziamento sia inferiore all'importo progettuale complessivo presentato dal Comune, a garantire la compartecipazione finanziaria per la parte eccedente il finanziamento;
- dichiarazione del nuovo quadro economico a seguito della gara di appalto e il cronoprogramma dei lavori;
- l'eventuale documentazione attestante l'osservanza dei vincoli di natura archeologica, storico-architettonica e paesaggistica.

In seguito all'invio da parte dell'Amministrazione comunale del verbale di avvenuto avvio dei lavori si procederà, dietro richiesta, all'erogazione dell'acconto pari ad un terzo del contributo rideterminato sulla base del nuovo quadro economico post gara.

Le varianti in corso d'opera, nei limiti previsti dal Codice dei contratti, e le modifiche al progetto dovranno essere conformi alle finalità del bando di cui al presente atto e approvate dagli uffici regionali e non dovranno comportare, comunque, un aumento del beneficio.

Entro **quindici mesi** dalla comunicazione di ammissione a contributo:

- il certificato di regolare esecuzione;
- il provvedimento dell'Amministrazione comunale di approvazione del certificato di regolare esecuzione
- i provvedimenti di liquidazione di tutte le voci di spesa che compongono il quadro economico finale

- la dichiarazione di vincolo quinquennale di cui al successivo articolo 12.

Sulla base della documentazione succitata, l'Amministrazione regionale disporrà la liquidazione del saldo del contributo.

La revoca dei benefici avverrà nei seguenti casi:

- mancato rispetto dei tempi previsti per la presentazione dei documenti, nonché del termine stabilito per la conclusione dell'intervento, salvo giustificati motivi non imputabili all'amministrazione comunale;
- progetto realizzato in maniera difforme da quanto originariamente previsto;
- concessione, per il medesimo investimento, di altre agevolazioni di qualsiasi natura, prevista da norme statali, regionali e comunitarie;
- dati non conformi a quanto dichiarato nella domanda.

I termini prorogati dall'Amministrazione regionale si intendono perentori.

La revoca comporta la restituzione dei benefici concessi, maggiorati degli interessi legali. Il beneficiario può rinunciare al finanziamento, anche prima della conclusione dei lavori, con formale comunicazione all'Amministrazione regionale, restituendo i benefici eventualmente fruiti, maggiorati degli interessi legali.

La Regione può eseguire ispezioni atte ad accertare l'effettivo svolgimento del progetto di investimento.

I Comuni devono vincolare le opere ricadenti negli interventi oggetto del presente provvedimento alla destinazione d'uso ammessa a beneficio, per almeno cinque anni dalla data di fruizione del saldo dell'agevolazione, pena la revoca parziale o totale del finanziamento.

Il concetto di destinazione d'uso è da intendersi non nell'accezione urbanistica, bensì in relazione all'investimento finanziato.

I soggetti beneficiari sono tenuti a fornire tutte le informazioni e l'eventuale documentazione richiesta ai fini del controllo.

Sono previsti controlli:

- *documentali*: del 100% sui progetti presentati dai comuni in fase istruttoria e della documentazione amministrativa a corredo del progetto e del 100% sulla documentazione amministrativa inviata con la richiesta del saldo del contributo in conto capitale;
- *in situ*: sopralluoghi da effettuarsi presso la sede dell'intervento finanziato, per la verifica dell'attuazione puntuale del progetto e del mantenimento dei vincoli previsti dal bando.

Il campione viene estratto successivamente all'ammissione a finanziamento.

I controlli *in situ* vengono effettuati nella misura del 10% degli ammessi in graduatoria entro la chiusura del procedimento di liquidazione.

I controlli *in situ* ex post sono effettuati annualmente sul campione del 5% dei beneficiari in graduatoria.

Resta facoltà del Settore competente effettuare controlli in ogni fase progettuale, nel caso di riscontro di situazioni critiche.